



RSPP - MODULO 'A'

RSPP e ASPP - Modulo A

Accordo Stato-Regioni gennaio 2006

data inizio 15/03/2018

durata 28 ore

cod. RSA-MI-15-03-2018-FRG-22168

indirizzo V.le Jenner, 38 - Milano - 20159 Milano (MI)

quota € 480,00 + iva

totale iva inclusa € 585,60

€ + iva

destinatari Chi non è non datore di lavoro e vuole ricoprire il ruolo di RSPP o ASPP

obiettivi corso Dal 15 febbraio 2006 è in vigore l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni riguardante la durata e i contenuti dei corsi per RSPP e ASPP. Il modulo A della durata di 28 ore è il corso base per chi, in possesso di almeno un diploma di licenza media superiore, volesse ricoprire il ruolo di RSPP o ASPP. Il corso è obbligatorio per tutte le classi di attività lavorative (valido per tutti i Macrosettori ATECO) e precede il 'Modulo B' di specializzazione ed il 'Modulo C' dedicato ai soli RSPP. La frequenza al MODULO A è di fatto un Credito Formativo Permanente valido per qualsiasi macrosettore ATECO e non è soggetto ad aggiornamenti successivi. Dopo aver frequentato con successo questo modulo sarà possibile proseguire il percorso formativo con il modulo B (ed, eventualmente, il modulo C).

requisiti essere in possesso di almeno un diploma di licenza media superiore

la quota include il materiale didattico

calendario degli incontri Data: 15/03/2018 dalle 09:00 alle 18:00
Data: 16/03/2018 dalle 09:00 alle 18:00
Data: 22/03/2018 dalle 09:00 alle 18:00
Data: 23/03/2018 dalle 09:00 alle 13:00

attestato Al termine del corso verrà rilasciato regolare attestato di frequenza valevole ai fini di legge. La consegna dell'Attestato è comunque successiva al versamento della quota di partecipazione

programma

- L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 81/08

La filosofia del D.Lgs. 81/08 in riferimento alla organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi.

- Il sistema legislativo

- La gerarchia delle fonti giuridiche
- Le Direttive Europee
- La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale
- L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro
- Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali
- L'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata
- La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.
- Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità

- I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità

- il Datore di lavoro, i Dirigenti e i Preposti
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP
- il Medico Competente (MC)
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)
- gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso
- i Lavoratori
- i Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori
- i Lavoratori autonomi

- Il sistema pubblico della prevenzione

- Vigilanza e controllo
- Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
- Le omologazioni, le verifiche periodiche
- Informazione, assistenza e consulenza
- Organismi paritetici e Accordi di categoria

- test di verifica dell'apprendimento
- Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi
 - Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
 - Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing
 - Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
 - Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile
 - Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, norma UNI EN 1050/98, ecc.)
- Documento della Valutazione dei Rischi
 - Documento della valutazione dei rischi
 - Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati
 - Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
 - Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento
 - Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate
 - La classificazione dei rischi
 - Rischio da ambienti di lavoro
 - Rischio elettrico
 - Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature
 - Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
 - Rischio cadute dall'alto
 - Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
 - Rischi di incendio ed esplosione
 - Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
 - Gestione delle emergenze elementari
 - test di verifica dell'apprendimento
 - La valutazione di alcuni rischi specifici (parte I)
 - Principali malattie professionali
 - Rischio cancerogeni e mutageni
 - Rischio chimico
 - Rischio biologico
 - Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono
 - test di verifica dell'apprendimento
 - La valutazione di alcuni rischi specifici (parte II)
 - Rischio rumore
 - Rischio vibrazioni
 - Rischio videoterminali
 - Rischio movimentazione manuale dei carichi
 - Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
 - Rischio da campi elettromagnetici
 - Il microclima
 - L'illuminazione
 - Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi
 - Il piano delle misure di prevenzione
 - Il piano e la gestione del pronto soccorso
 - La sorveglianza sanitaria: (definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi)
 - I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo
 - La gestione degli appalti
 - La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)